

CLES

Ultimo atto del festival delle storie

Laboratori in Casa Juffman tra manualità e introduzione alla lettura

CLES

Giornata conclusiva oggi del festival "1, 2, 3... Storie!" ideato da La Coccinella. Tanti i laboratori sin dal mattino: da "Apparecchiature originali per spuntini speciali" (ore 10.30 - Casa Juffman) a "La tovaglia delle emozioni" una chiacchierata sull'erba a parlare di cibo ed emozioni (per adulti, alle 11 in Casa Juffman), passando per "Chicchi, chicchere e cucchiai" (15.30 in Legnoteca), laboratorio di travaso e composizioni imprevedibili con legumi e granaglie, concludendo

con "E di ricette facciamo le mie?" (15.30 in Casa Juffman), laboratorio-performance, dove usando texture di farine, mele e pancetta si impressioneranno dei telai per stampare forme inusuali e per guardare meglio, quasi da dentro, le cose che tutti i giorni mangiamo. Alle 17.30 (Casa Juffman) party merenda per tutti curato da We Factory per scoprire quante cose può raccontare un semplice barattolino di yogurt quando lo yogurt è finito. Il festival si concluderà con l'incontro alle 18 (Casa Juffman) con Antonella Vincenzi, re-

sponsabile settore ragazzi della nota casa editrice Franco Cosimo Panini. A lei, che è già presente al festival, abbiamo chiesto quanto è importante che i bambini abbiano, sin dalla primissima infanzia, dimestichezza con i libri.

«È una necessaria abitudine di confronto e scontro che i bambini devono acquisire sin da piccoli, per ritagliarsi uno spazio nel quale far confluire emozioni e sensazioni, dubbi e paure, in un tempo lento e ponderato, in una costante ricerca di relazione: con l'adulto da piccoli e con il mondo da



Uno dei laboratori creativi di "A. 2, 3... Storie!" che prosegue oggi a Cles

grandi. Sono state coniate tantissime metafore sul libro, resta comunque un meraviglioso aquilone per volare fuori e dentro, vicino e lontano. Purtroppo il problema della mancanza di lettura non coinvolge tanto i piccoli, fascia 0-6, comincia a diventare mano a ma-

no più serio con il crescere dell'età e con l'ingresso nella scuola che spesso non presenta tempi e spazi appropriati per avviare la lettura; spesso le biblioteche, se esistono, sono impolverate e poco frequentate, con selezioni di titoli molto antiquati».